



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 45 del 24/10/2007

OGGETTO: PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DEL RAMO GESTIONALE RELATIVO AL S.I.I. DA PARTE DI “ASCAA S.P.A.” E CONFERIMENTO DELLO STESSO ALLA NEWCO DENOMINATA “EMILIAMBIENTE S.P.A.” – DETERMINAZIONI.-

L'anno **duemilasette**, addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca	SI					
PRESENTI:				ASSENTI:			

Partecipa il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DEL RAMO GESTIONALE RELATIVO AL S.I.I. DA PARTE DI “ASCAA S.P.A.” E CONFERIMENTO DELLO STESSO ALLA NEWCO DENOMINATA “EMILIAMBIENTE S.P.A.” – DETERMINAZIONI.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Busseto è socio di ASCAA S.p.A. con una partecipazione pari ad Euro 750.148,00 corrispondente al 7,30% del capitale sociale;
- che detta Società, anche per conto di questo Comune, gestisce dal 1° gennaio 2003 il servizio idrico integrato, affidato con deliberazione consiliare n. 53 del 19/12/2003 ed in particolare la gestione della rete di distribuzione dell’acquedotto comunale, della rete fognaria e dell’impianto di depurazione a servizio delle fognature comunale;
- che tale società è altresì proprietaria di molteplici impianti destinati allo svolgimento di detto servizio;
- che la normativa di settore (art. 113 e seg. D.Lgs n. 267/2000, art. 35 L. n. 448/2001, art. 141 e seg. D.L.vo n. 152/2006 e L.R. Emilia Romagna n. 25/1999) prevede la distinzione tra:
 - a) titolarità degli impianti e delle reti;
 - b) gestione delle reti
 - c) erogazione del servizio;
- che la medesima normativa prevede la necessaria proprietà pubblica degli impianti e delle reti idriche, con possibilità, da parte degli enti locali, di conferire detti beni in società totalmente pubbliche, il cui capitale è incedibile a soggetti privati (con possibilità di gestire le reti da parte della stessa società proprietaria);
- che la medesima normativa prevede l’affidamento della gestione del servizio da parte di ATO a società di capitali individuate a mezzo di gara, ovvero a società miste pubblico-privato ove il socio privato venga scelto a mezzo gare ad evidenza pubblica, ovvero ancora a società a capitale interamente pubblico in presenza dei requisiti del cd “controllo analogo”;
- che la normativa prevede altresì, a regime, lo scorporo della proprietà degli assets idrici dall’attività di gestione del servizio idrico;

CONSIDERATO :

- che, pertanto, risulta necessario scindere la proprietà degli assets dall’attività di gestione del servizio idrico, dando luogo alla creazione di due distinti soggetti giuridici;
- che, a tali fini, il percorso giuridico più economico è stato individuato nell’istituto della scissione societaria previsto dall’art. 2506 cod. civ., scindendo l’attività gestionale da ASCAA S.p.A. creando una nuova società gestionale ed attribuendo ai Comuni le azioni in proporzione;
- che, inoltre, il Comune di Fidenza (socio di ASCAA S.p.A.) ha valutato l’opportunità di effettuare la medesima operazione per quanto concerne il ramo gestionale idrico della San Donnino Multiservizi S.r.l.;
- che, pertanto, anziché dar corso alla creazione di due distinte società operanti nel ramo gestionale si è ritenuto opportuno, per evidenti economie (gestionali e non),

- di costituire una unica società derivante dall'accorpamento dei due rami gestionali;
- che il Comune di Salsomaggiore Terme, a sua volta, aveva valutato la stessa opportunità relativamente al ramo della gestione idrica di Salso Servizi S.p.A. (il che avrebbe comportato la possibilità dell'accorpamento anche di tale ramo gestionale), con la particolarità che, essendo socio di Salso Servizi S.p.A. anche un soggetto privato scelto senza gara, tra Comune di Salsomaggiore Terme e socio privato avrebbero previamente dovuto definirsi anche i rapporti inter partes, e ciò in quanto si è ritenuta limitativa, per la nascente società, la partecipazione alla stessa di un socio privato scelto senza gara;
 - che il socio privato di Salso Servizi S.p.A. al fine di definire detti rapporti, aveva richiesto che venissero altresì definiti i rapporti tra soci relativamente all'attribuzione degli assets idrici;
 - che, a seguito di tale richiesta, è stato formalizzato tra i soci di Salso Servizi S.p.A. un protocollo di intesa con il quale si era individuato un percorso che potesse portare alla definizione di tali rapporti;
 - che, purtroppo, allo stato, detti rapporti non sono stati ancora definiti per le oggettive difficoltà, soprattutto di contenuto economico, che una siffatta operazione comporta, senza escludere, ovviamente, che ciò potrà avvenire più avanti nel tempo;

CONSIDERATO :

- che i Consigli di Amministrazione di ASCAA S.p.A., San Donnino Multiservizi S.r.l. e Salso Servizi S.p.A., al fine di dar corso a quanto sopra, entro la fine del giugno 2007 (precisamente il 29/6/07) hanno depositato presso la C.C.I.A.A. di Parma il progetto di scissione per la creazione di una Newco che potesse accorpare i tre rami gestionali oggetto di scissione ovvero, per l'ipotesi che non si perfezionassero gli accordi tra i soci di Salso Servizi S.p.A., i due rami gestionali aziendali di ASCAA S.p.A. e di San Donnino Multiservizi S.r.l.;
- che, successivamente al suddetto deposito, i rapporti tra i soci di Salso Servizi S.p.A. non sono stati definiti, con la conseguenza che, al momento, è possibile dar corso all'accorpamento, previa scissione, dei soli rami aziendali gestionali di ASCAA S.p.A. e di San Donnino Multiservizi sulla base del progetto di scissione presentato dai Consigli di Amministrazione delle società;
- che la creazione del nuovo soggetto a far tempo dall'1/1/2008 risulta estremamente opportuna posto che il 31/12/2007 scadrà la proroga dell'affidamento della gestione ad ASCAA S.p.A. e San Donnino Multiservizi S.r.l. sicché l'ATO, competente per il nuovo affidamento, difficilmente potrebbe affidare la gestione ad un soggetto che non ha ancora attuato lo scorporo degli assets dalla gestione (come detto imposto dalla vigente normativa) mentre la nuova società, configurandosi quale soggetto solo gestore, risulta avere maggiori possibilità di ottenere l'affidamento della gestione dall'1/1/2008 in poi, il che ASCAA e San Donnino Multiservizi hanno già richiesto alla stessa ATO;

CONSIDERATO:

- che risulta opportuno perseguire tutte le strade giuridicamente percorribili al fine di cercare di mantenere la partecipazione pubblica in un settore così importante e delicato qual è quello del servizio idrico, al fine di perseguire prioritariamente l'interesse dei cittadini-utenti, rispetto alla mera massimizzazione dei profitti;
- che, in ogni caso, l'attuale scelta di costituire una società solo pubblica non

preclude la possibilità di una successiva partecipazione da parte di soggetti privati che, peraltro, dovranno essere scelti sulla base di criteri trasparenti ed adeguate procedure di gara onde pervenire alla scelta di partner privati sulla base di precisi requisiti di affidabilità tecnica ed economica e sulla base di precisi obiettivi che dovranno essere coerenti con il piano d'ambito;

- che, anche in considerazione dell'opportunità di previamente conoscere le condizioni che verranno stabilite da ATO ed il relativo piano d'ambito, allo stato risultava difficile stabilire in modo appropriato i criteri e le condizioni per la scelta del partner privato, tanto più che la normativa di settore non ha ancora un quadro giuridico completamente definito sicché risulta opportuno attendere tale definizione prima di dar corso alle procedure di gara per la scelta del socio/soci privato/i;
- che, comunque, come sopra detto, risulta opportuno costituire la società gestionale onde essere pronti a sfruttare le possibilità di affidamento da parte di ATO, attribuendo alla nuova società il relativo know-how che costituisce elemento di sicura affidabilità a seguito dell'esperienza maturata;
- che le valutazioni tecniche ed economiche ed i rapporti di cambio tra le due entità (ramo gestionale idrico ASCAA e ramo gestionale idrico San Donnino S.r.l.) risultano tutti dal progetto di scissione depositato presso la C.C.I.A.A. di Parma, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
- che al fine dell'attivazione della nuova società dovrà deliberarsi, in assemblea straordinaria, l'approvazione della scissione, alle condizioni tutte di cui a detto progetto (ovviamente considerando, allo stato, l'ipotesi di creazione di una nuova società - regolata dallo statuto costituente l'Allegato "B" - risultante dalla scissione dei rami gestionali idrici delle sole ASCAA e San Donnino Multiservizi S.r.l.);
- che al fine di disciplinare i rapporti tra i diversi soci si è poi ritenuto di elaborare un patto parasociale (Allegato "C") tra i soci, al fine di attribuire adeguato rilievo anche ai Comuni con una minor partecipazione, e ciò per rafforzare il vincolo societario e l'incidenza di tali Comuni sulle decisioni che riguardano un settore così delicato per i loro cittadini;

DATO ATTO in particolare:

- che la costituenda società verrà denominata "EmiliAmbiente S.p.A." con un capitale sociale di Euro 214.211 (pari a n. 214.211 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna) e che il numero delle azioni assegnate al Comune di Busseto è pari a 12.852 per una quota di partecipazione pari al 6%;
- che la durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050;
- che la società ha per oggetto l'esercizio di molteplici attività meglio specificate all'articolo 2) dello schema di statuto (Allegato "B");
- che scissione proporzionale del ramo aziendale relativo al servizio idrico integrato ed il relativo conferimento nella costituenda società non comporta modifica del capitale attualmente in possesso del Comune di Busseto;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. ed in particolare gli artt. 42, 113 e seguenti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Territorio e Sviluppo Produttivo, geom. Angelo Migliorati, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai

sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e s.m.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, dr. Elena Stellati, espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e s.m.;

UDITA la relazione illustrativa resa dal Presidente di ASCAA Spa, Dott. Claudio Bernardini, presente in aula ed invitato a parlare dal Sindaco-Presidente, nonchè i dettagli tecnici ed i chiarimenti richiesti resi anche dal Direttore di ASCAA Spa, Dott. Mauro Bocciarelli, anch' egli presente in aula, come da verbale di seduta;

DATO ATTO che si rende necessario integrare l'allegato "C"- Patti Parasociali", inserendo due frasi rispettivamente a pag. 4, dopo la 6° riga, ed a pag. 6, dopo la 5° riga, come da comunicazione del Direttore di ASCAA Spa in data 19.10.2007, pervenuta il 24.10.2007, Prot. n.º 13715 resa nota a tutti i Consiglieri Comunali dal Sindaco-Presidente in corso di seduta consiliare, in atti al presente provvedimento;

UDITI, quindi, i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione, in particolare dei Consiglieri Leoni e Michelazzi che preannunciano il voto contrario dell'opposizione, come da verbale di seduta;

UDITA quindi la breve replica del Sindaco in proposito, come da verbale di seduta;

UDITO altresì l'intervento conclusivo del Presidente di ASCAA Spa, Dott. Claudio Bernardini, come da verbale di seduta ;

CON VOTI favorevoli n.º11 (undici) (Maggioranza- Assente il Consigliere Fratti), contrari n.º 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Leoni, Michelazzi e Pisaroni- assente il Consigliere Donati), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la scissione del ramo aziendale gestionale idrico di ASCAA S.p.A., assegnando lo stesso alla nuova società che verrà costituita tra i soci di ASCAA S.p.A. e di San Donnino Multiservizi S.r.l., alle condizioni tutte di cui al progetto allegato in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, depositato in data 29/6/2007 presso la C.C.I.A.A. di Parma:
- Allegato "A";
2. DI APPROVARE altresì lo schema dello "statuto" relativo alla costituenda società nonchè lo schema relativo ai " patti parasociali", allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, così come quest'ultimo modificato a seguito della comunicazione del Direttore di ASCAA Spa, Dott. Mauro Bocciarelli, in data 19/10/2007, pervenuta il 24/10/2007, Prot. n.º 13715:
- Allegato "B" e Allegato"C";
3. DI AUTORIZZARE il Sindaco, o suo delegato, a deliberare in conformità

all'assemblea straordinaria di ASCAA S.p.A. che verrà a tal fine convocata, autorizzandolo altresì a votare tutte le modifiche che dovessero essere necessarie al fine della relativa approvazione da parte dell'assemblea straordinaria;

4. DI AUTORIZZARE altresì il Sindaco a sottoscrivere i "patti parasociali" di cui all'Allegato "C", autorizzandolo altresì alle modifiche che dovessero essere necessarie al fine della relativa approvazione da parte degli altri soci;
5. DI DARE ATTO che in ordine alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Territorio e Sviluppo Produttivo - geom. Angelo Migliorati e del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, dr. Elena Stellati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, **con voti favorevoli n.°11 (undici) (Maggioranza- Assente il Consigliere Fratti), contrari n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Leoni, Michelazzi e Pisaroni- assente il Consigliere Donati), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 Consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 31 ottobre 2007 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 11/11/2007 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
